

Firmato Da: I INGEN FRANCESCA Emesso Da: NIC CA 2 Serial#: 649c1101110a806162328a1ad67d629f6c

- **UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA**, in persona del legale
rappresentante *pro tempore*, C.F. 97254200153

E NEI CONFRONTI

* *

1 L'art. 10, comma 5, della legge recante norme per la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione (...)*”, in relazione al **piano straordinario di immissione in ruolo di oltre 100.000 insegnanti**, prevede **la facoltà, per i docenti inseriti a pieno titolo nelle graduatorie, di esprimere l'ordine di preferenza tra tutti i 101 ambiti**.
 Ciò implica che **tutti i candidati attualmente inseriti nelle graduatorie ad esaurimento potranno concorrere all'assunzione in tutti gli ambiti territoriali, con conseguente potenziale interesse contrario all'ampliamento della platea dei soggetti beneficiari del piano di stabilizzazione.**

- La ricorrente aspira ad essere quindi reinserita, per le classi di concorso Scuola dell'Infanzia (AAAA) e Scuola Primaria (EEEE), nella III fascia delle graduatorie ad esaurimento definitive dell'Ambito Territoriale di Milano valide per gli anni scolastici 2014/2017, ossia nelle graduatorie riservate agli abilitati e utilizzabili ai fini dell'assunzione a tempo indeterminato sul 50% dei posti annualmente banditi dal MIUR ai sensi dell'art. 399 del Decreto legislativo 297/1994 e succ. modif.
- Il Giudice Di Leo, rigettata l'istanza di notifica ex art. 151, disponeva la notificazione per pubblici proclami in Gazzetta Ufficiale ex art. 150 c.p.c. (doc. 1);
- Il Giudice DI LEO fissava, a seguito di istanza di differimento, udienza al prossimo 3 Novembre 2015;

RILEVATO CHE

- **La notifica del ricorso** nei confronti degli eventuali controinteressati **nei modi ordinari** sarebbe impossibile in ragione dell'**immenso numero dei destinatari (tutti i docenti inseriti nei 101 ambiti territoriali di tutta Italia per le classi di concorso AAAA e EEEE)** pena la necessaria rinuncia di buona pare degli interessati, tutti impiegati pubblici (insegnati e personale ATA, che godono di redditi non elevati (per di più bloccati da oltre cinque anni);
- **l'efficacia della tradizionale notificazione per pubblici proclami è stata più volte messa in dubbio** e significative, al riguardo, sono le affermazioni contenute nella decisione della Quarta Sezione del Consiglio di Stato 19 febbraio 1990, n. 106, “[...] Non pare possa ragionevolmente invocarsi un onere di diligenza media del cittadino - potenziale convenuto in un giudizio - di prendere visione costante del Foglio degli annunci legali della Provincia o della Gazzetta ufficiale, nei quali il sunto del ricorso viene pubblicato [...]”, con conseguente, palese violazione del principio dell'efficacia dell'atto processuale e della necessità del corretto contraddittorio;
- **la pubblicazione sulla G.U. appare comunque oltremodo onerosa per la ricorrenti: si allega, a titolo esemplificativo, preventivo n. 1588 del 2.7.2015 della Gazzetta Ufficiale per pubblicare ricorso e decreto e nominativi di soli 5 ambiti territoriali di Chieti, L'Aquila, Pescara, Teramo, Milano per le classi di concorso AAAA e EEEE, preventivo pari ad € 30.451,66”;** (doc. 2)
- **Che la spesa per la notificazione per pubblici proclami con l'indicazione di tutti i nominativi di tutti i docenti inseriti nelle graduatorie ad esaurimento per le classi di concorso AAAA e EEEE di tutti i 101 li ambiti territoriali ammonterebbe quindi ad oltre 600.000,00 euro con ovvia lesione del diritto di accesso alla giustizia;**
- **Che, oltre alla conseguente e palese violazione dell'art. 24 Costituzione, rileva quella di cui all'art. 21, 36 e 47 della Carta di Nizza, il cui esercizio dei connessi diritti non può che seguire il principio della “proporzionalità”, ben noto in ambito comunitario, dei mezzi che l'ordinamento degli Stati membri è tenuto ad apprestare per garantire ed**

assicurare alle realtà sociali una ragionevole possibilità di accedere alla giustizia, nel contemperamento dei diversi interessi in gioco;

- Che già, l'attuale legislatore italiano, in evidente applicazione di tali principi, aveva approvato l'art. 12 della L. 21 luglio 2000, n. 205 con il quale aveva previsto la **facoltà, per il Giudice adito, di autorizzare la notifica con qualunque mezzo idoneo, compresi quelli per via telematica o telefax, ai sensi dell'art. 151 c.p.c.;**
- Che il **TAR Lazio**, quando è investito da azioni giudiziarie collettive, dispone sistematicamente - **quale forma di notifica diversa e alternativa rispetto alla tradizionale notificazione per pubblici proclami prevista dall'art. 150 c.p.c.** - la **pubblicazione del ricorso nel testo integrale sul sito internet del ramo di amministrazione interessata al procedimento su cui si controverte;**
- Che anche i **Tribunali del lavoro**, con recenti provvedimenti resi in controversie analoghe a quella in esame, hanno autorizzato tale forma alternativa di notifica riconoscendo esplicitamente che *"[...] l'urgenza e la sformatizzazione della presente procedura nonché la peculiarità del caso (...) giustificano il ricorso a **forme alternative di notifica nei termini stessi indicati dalla parte ricorrente; applicando pertanto l'art. 151 c.p.c.** autorizza la ricorrente alla chiamata in causa dei soggetti individuati con l'ordinanza del 31.8.2011 mediante inserimento del ricorso e dell'ordinanza stessa nell'apposita area tematica del sito istituzionale del Ministero convenuto e dell'Ufficio regionale per la Liguria [...]"* (Testualmente Tribunale di Genova, Sez. Lavoro, R.G. n. 3578/11 - provvedimento del 01/09/2011 pubblicato nel sito internet del M.I.U.R.);
- Che negli stessi termini il Tribunale di Roma, sezione lavoro, investito di problematica analoga aveva disposto in tal senso nella causa r.g. 38871/12 con ordinanza del Presidente del Tribunale emessa in data 09.10.13 (doc. 3);
- Premesso che già altro Giudice della medesima sezione lavoro di Milano, in causa assolutamente sovrapponibile alla presente, in data 02.07.15 ha disposto la notifica del ricorso a mezzo pubblicazione sul sito internet del MIUR nell'area tematica a ciò demandata; (doc. 4)
- che ad analogo risultato, peraltro, può giungersi attraverso l'ordine di pubblicazione di sintetico avviso in Gazzetta ufficiale che rinvii al sito Internet del Ministero o ad altri siti di comune consultazione nel settore scuola come il sito www.orizzontescuola.it che, è il sito più consultato su internet dagli insegnanti e dagli operatori del settore,

RILEVATO, INFINE, CHE

- Tale forma di notifica **continua a essere utilizzata in via ordinaria dal Giudice Amministrativo nonché dal Giudice Ordinario in tutte le ipotesi di vertenze collettive.** Si

veda, all'uopo, il sito del MIUR all'indirizzo:
http://www.istruzione.it/web/ministero/proclami/proclami_12.

Tutto ciò premesso, i sottoscritti avvocati

FANNO ISTANZA

Affinché la S.V.I., valutata l'opportunità di autorizzare la **notificazione con modalità diverse da quelle stabilito dall'art. 151 c.p.c.**, in alternativa alla tradizionale notifica per pubblici proclami mediante l'inserimento in G.U.

VOGLIA

AUTORIZZARE LA NOTIFICAZIONE DEL RICORSO

- **nei confronti di tutti i docenti attualmente inseriti nelle graduatorie ad esaurimento definitive di tutti i 101 ambiti territoriali italiani**, per le classi di concorso Scuola dell'Infanzia (AAAA) e Scuola Primaria (EEEE), **vigenti per gli anni scolastici 2014/2017 - attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale del MIUR dei seguenti dati:**
 - a) **autorità giudiziaria** innanzi alla quale si procede, **numero di registro del ricorso e data dell'udienza;**
 - b) **nome della ricorrente** e indicazione dell'**amministrazione intimata;**
 - c) **sunto dei motivi del ricorso;**
 - d) **indicazione dei controinteressati, genericamente individuati come “tutti i docenti attualmente inseriti nelle graduatorie ad esaurimento definitive di tutti i 101 ambiti territoriali italiani, per le classi di concorso Scuola dell'Infanzia (AAAA) e Scuola Primaria (EEEE) vigenti per gli anni scolastici 2014/2017” e, in particolare, i docenti inseriti (per le suddette classi concorsuali) nell'ambito territoriale di Milano”;**
 - e) **testo integrale del ricorso e pedissequo decreto di fissazione dell'udienza.**

In subordine: voglia disporre la pubblicazione di sintetico avviso in Gazzetta ufficiale che rinvii al sito Internet del Ministero o ad altri siti di comune consultazione nel settore scuola come il sito www.orizzontescuola.it

Si producono i seguenti documenti:

1. provvedimento causa r.g. 9302/15 Sez. Lavoro Giudice Di Leo;
2. preventivo n. 1588 del 2.7.2015 della Gazzetta Ufficiale;
3. Ordinanza Presidente del Tribunale di Roma in causa r.g. 38871/12 del 09.10.13;
4. Decreto di fissazione udienza cautelare in causa r.g. 7511/15, Tribunale di Milano, Sezione Lavoro, Giudice Mariani;

Milano, li 10.09.2015

Avv. Francesca Lideo

Avv. Sergio Natale Edoardo Galleano

Avv. Walter Miceli

Avv. Tiziana Sponga

Avv. Fabio Ganci